



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A."*, ex art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [.....] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO la Legge 6 luglio 2012, n. 94 di conversione del D.L. n. 52/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" dispone che le *"Amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri Mercati Elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010"*;

VISTO la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del D.L. n. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.: sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale, con riferimento ai contratti sotto soglia, *"l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori"*;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 1, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate

dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2108;

VISTI gli articoli 23 e 24 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in tema di progettazione in materia di lavori pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"la stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente"*; e, altresì, il comma 6, lett. d), del medesimo articolo, secondo cui *"[...] per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, la verifica è effettuata dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'art. 31, comma 9"*;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO il richiamo dell'art. 36 all'art. 30 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze deve procedere al compimento di lavori di adeguamento, edile ed impiantistico, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, della propria sede distaccata di piazza Dalmazia n. 1, in Roma;

VISTA la nota, prot. n. 56179/2016, del 12/05/2016, con la quale è stato conferito allo Studio Tecnico Associato FMR (P. IVA: 02780210601), con sede in Casalvieri (FR), via San Leonardo s.n.c., l'incarico per la progettazione esecutiva degli interventi di adeguamento, edile e impiantistico, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, della sede di piazza Dalmazia n. 1, in Roma;

VISTA la, con nota prot. n. 131857 del 20/12/2017, l'Ufficio X - Ufficio Tecnico - di questa Direzione trasmetteva a quest'Ufficio il progetto esecutivo dei lavori di adeguamento, edile e impiantistico, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, della sede di piazza Dalmazia n. 1, in Roma, insieme ai documenti redatti dal coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;

VISTA la determina, prot. n. 66179/2018 del 30/05/2018, con cui è stato affidato all'Arch. Giovanna Masciadri (P. IVA: 03282330962), con studio in Milano (MI), via Ascanio Sforza n. 15, l'incarico per l'attività di verifica preventiva e di validazione, ex art. 26 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., della progettazione esecutiva relativa al compimento di lavori di adeguamento, edile ed impiantistico, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, dell'immobile del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia n. 1, in Roma;

VISTA la comunicazione, a mezzo pec, dell'Arch. Giovanna Masciadri, pervenuta in data 26/07/2018, con cui si trasmetteva a quest'Ufficio il rapporto di verifica intermedio della progettazione esecutiva: dall'esame del quale emergevano incongruità e criticità degli elaborati progettuali; con richiesta di ottenere chiarimenti in merito dai progettisti;

VISTE le controdeduzioni dei progettisti, inviate con e-mail dell'01/10/2018, con precisa richiesta di incontro con il Verificatore e Validatore, Arch. Giovanna Masciadri, e con i soggetti responsabili della Stazione appaltante (Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dei Lavori);

PRESO ATTO della riunione di coordinamento svoltasi, in data 11/10/2018, presso codesto Ministero tra i soggetti sopra menzionati;

VISTA la nota dell'Arch. Giovanna Masciadri, del 12/10/2018, di riscontro alle controdeduzioni dei progettisti al rapporto di verifica intermedio e verbale di riunione di coordinamento dell'11/10/2018, nella quale si invita i progettisti, ai fini del rilascio del positivo giudizio di verifica, ad attendere alla relazione e ai calcoli strutturali specifici relativi all'attività di posizionamento dei serbatoi antincendio e del parapetto di accesso alla centrale termica idrica antincendio;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra, opportuno dare un incarico aggiuntivo ai progettisti in quanto nel primo affidamento tali attività non erano previste;

RITENUTO di dover chiedere un preventivo allo Studio Tecnico Associato FMR (P. IVA: 02780210601), per la redazione di ulteriori elaborati progettuali richiesti dal Verificatore e Validatore;

CONSIDERATO che, con e-mail del 12/10/2018, lo Studio Tecnico Associato FMR ha inviato un'offerta economica per la redazione del progetto strutturale riguardante: 1) posizionamento di tre (3) serbatoi antincendio e del parapetto di accesso alla centrale termica idrica antincendio, con riferimento al rischio di caduta nel vuoto da altezza superiore ad 1 m (vano scala che conduce al piano seminterrato); 2) rilievo delle zone oggetto di lavori eseguiti successivamente alla consegna degli elaborati progettuali e relativo aggiornamento del Progetto oggetto di incarico, per un ammontare totale di € 5.000,00 (C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22% esclusi);

CONSIDERATO che, nella stessa e-mail del 12/10/2018, lo Studio Tecnico Associato FMR ha, altresì, allegato l'offerta del geologo, Dott. Emiliano Cinelli (P. IVA: 025030460608), con studio in Monte San Giovanni Campano (FR), via Porrino 59, per l'effettuazione di prove indirette di rilevamento di eventuali sottoservizi presenti nell'area di progetto e per la redazione di relazione geologica per la ricostruzione del modello geologico – tecnico del sottosuolo, per un ammontare totale di € 2.500,00 (C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22% esclusi);

VISTA la nota n. 133028 del 14/11/2018, con cui l'Ufficio tecnico di questa Direzione (Ufficio X DRIALAG), ha apposto il visto di congruità sul preventivo dello Studio Tecnico Associato FMR, per un valore totale dell'affidamento di € 5.000,00 (Cassa 4% e I.V.A. 22% esclusi); ed analogo visto di congruità è stato apposto sul preventivo del geologo, Dott. Emiliano Cinelli, per un valore totale dell'affidamento di € 2.500,00 (C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22% esclusi);

VISTO che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., allo **Studio Tecnico Associato FMR (P. IVA: 02780210601)**, con sede in Casalvieri (FR), via San Leonardo s.n.c., l'incarico per la progettazione integrativa dei lavori di adeguamento, edile ed impiantistico, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, dell'immobile del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia n. 1, in Roma, consistente, più precisamente, nella redazione del progetto strutturale riguardante: 1) posizionamento di tre (3) serbatoi antincendio e del parapetto di accesso alla centrale termica idrica antincendio, con riferimento al rischio di caduta nel vuoto da altezza superiore ad 1 m (vano scala che conduce al piano seminterrato); 2) rilievo delle zone oggetto di lavori eseguiti successivamente alla consegna degli elaborati progettuali e relativo aggiornamento del Progetto oggetto di incarico, per un ammontare totale di **€ 5.000,00** (C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22% esclusi);

2. altresì, di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al geologo, **Dott. Emiliano Cinelli** (P. IVA: 025030460608), con studio in Monte San Giovanni Campano (FR), via Porrino

59, l'incarico per la progettazione integrativa dei lavori di adeguamento, edile ed impiantistico, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, dell'immobile del Ministero dell'Economia e delle Finanze di piazza Dalmazia n. 1, in Roma, consistente, più precisamente, nell'effettuazione di prove indirette di rilevamento di eventuali sottoservizi presenti nell'area di progetto e nella redazione di relazione geologica per la ricostruzione del modello geologico – tecnico del sottosuolo, per un ammontare totale di **€ 2.500,00** (C.N.P.A.I.A. 4% e I.V.A. 22% esclusi);

3. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Dott. Vincenzo Curia, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

4. di nominare, Responsabile dell'Esecuzione dei Contratti l'Ing. Annalilia Ferrigno, in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

5. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

II DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano